

Sono consentite le menzioni facoltative previste dalle norme comunitarie, oltre alle menzioni tradizionali, come quelle del colore, della varietà di vite, del modo di elaborazione e altre, purché pertinenti ai vini di cui all'art. 1.

Il riferimento alle indicazioni geografiche o toponomastiche di unità amministrative, o frazioni, aree, zone, località dalle quali provengono le uve, è consentito soltanto in conformità alle normative vigenti.

Le menzioni facoltative, esclusi i marchi e i nomi aziendali, possono essere riportate nell'etichettatura soltanto in caratteri tipografici non più grandi o evidenti di quelli utilizzati per la denominazione d'origine del vino, salvo le norme generali più restrittive.

Nella designazione e presentazione del vino a denominazione di origine controllata e garantita «Cesanese del Piglio» o «Piglio» deve figurare l'annata di produzione obbligatoria delle uve.

Art. 8.

I vini di cui all'art. 1 possono essere immessi al consumo soltanto in recipienti di vetro di volume nominale fino a 0,75 litri.

È consentito l'imbottigliamento in recipienti da 1,5 l - 3 l - 5 l per le magnum in bottiglie classiche con tappo di sughero a raso.

Per il vino a denominazione di origine controllata e garantita «Cesanese del Piglio» o «Piglio» tipologia «Superiore» e per quello atto a fregiarsi della menzione «Riserva» è obbligatorio il tappo di sughero raso bocca.

ALLEGATO A

Posizioni Codici	1 - 4	5	6 - 8	9	10	11	12	13	14
CESANESE DEL PIGLIO O PIGLIO	A040	X	CES		2	X	X	A	1 X
CESANESE DEL PIGLIO O PIGLIO SUPERIORE	A040	X	CES		2	B	X	A	1 X
CESANESE DEL PIGLIO O PIGLIO SUPERIORE RISERVA	A040	X	CES		2	B	A	A	1 X

CODICI TIPOLOGIE VINI PREVISTE DA PREESISTENTE DISCIPLINARE
DOC: DA UTILIZZARE PER VENDEMMIA 2007 E PRECEDENTI

CESANESE DEL PIGLIO AMABILE	B126	X	CES		2	X	X	A	0 C
CESANESE DEL PIGLIO ASCIUTTO	B126	X	CES		2	X	X	A	0 X
CESANESE DEL PIGLIO DOLCE	B126	X	CES		2	X	X	A	0 D
CESANESE DEL PIGLIO FRIZZANTE AMABILE	B126	X	CES		2	X	X	C	0 C
CESANESE DEL PIGLIO FRIZZANTE ASCIUTTO	B126	X	CES		2	X	X	C	0 X
CESANESE DEL PIGLIO FRIZZANTE DOLCE	B126	X	CES		2	X	X	C	0 D
CESANESE DEL PIGLIO FRIZZANTE SECCO	B126	X	CES		2	X	X	C	0 A
CESANESE DEL PIGLIO SECCO	B126	X	CES		2	X	X	A	0 A
CESANESE DEL PIGLIO SPUMANTE AMABILE	B126	X	CES		2	X	X	B	0 C
CESANESE DEL PIGLIO SPUMANTE ASCIUTTO	B126	X	CES		2	X	X	B	0 X
CESANESE DEL PIGLIO SPUMANTE DOLCE	B126	X	CES		2	X	X	B	0 D
CESANESE DEL PIGLIO SPUMANTE SECCO	B126	X	CES		2	X	X	B	0 A

08A05940

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 22 luglio 2008.

Nomina del commissario della S.r.l. Orchidea, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto del tribunale di Vicenza in data 25 settembre 2007, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopra citato, è dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria relativamente alla società Raumer S.p.a. in liquidazione;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, in data 3 ottobre 2007, con il quale il dott. Paolo Cacciari è nominato commissario straordinario nella procedura di amministrazione straordinaria della Raumer S.p.a. in liquidazione;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, in data 15 novembre 2007, con il quale è nominato il comitato di sorveglianza per la medesima procedura;

Visto il decreto del tribunale di Vicenza, in data 27 giugno 2008, con il quale è stata dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della Orchidea S.r.l. in liquidazione, con sede in Vicenza;

Visti, in particolare, gli articoli 38 e 45 del citato decreto legislativo n. 270/1999 che attribuiscono al Ministro dell'industria (oggi dello sviluppo economico) la nomina degli organi della procedura;

Visto l'art. 85 del citato decreto legislativo n. 270/1999, il quale dispone che alla procedura di amministrazione straordinaria delle imprese del gruppo sono preposti gli stessi organi nominati per la procedura madre;

Ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere alla nomina degli organi della procedura sopra citata;

Visti gli articoli 38, comma 3, e 105, comma 4, del decreto legislativo citato, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della Orchidea S.r.l. in liquidazione, è nominato commissario straordinario il dott. Paolo Cacciari, nato a Torino, il 22 agosto 1965.

Il presente decreto è comunicato:

al tribunale di Vicenza;

alla Camera di commercio di Vicenza per l'iscrizione nel registro delle imprese;

alla regione Veneto;

al comune di Vicenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A05942